CODICE ETICO

Gruppo Garofalo Health Care

"La salute è il bene più prezioso che l'uomo possa avere"

(cit. Prof. Raffaele Garofalo)



Approvato dal Consiglio di Amministrazione di GHC S.p.A. l'8 agosto 2018
Aggiornato, da ultimo, il 13 novembre 2026

Sommario

INTRODUZIONE 3
1. VALORI DEL GRUPPO 6
2. CRITERI DI CONDOTTA 8
3. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER 12
4. RICERCA SCIENTIFICA 15
5. MODALITA' DI DIFFUSIONE, CONTROLLO E SEGNALAZIONI 16

INTRODUZIONE

I. Premessa

Garofalo Health Care S.p.A., holding del Gruppo GHC ("**GHC**" o "**Gruppo**"), uno dei principali gruppi in Italia operanti nel settore della sanità privata accreditata, è la prima società del settore sanitario ad essere quotata sul Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.

Il Gruppo, che trae origine dal percorso professionale e imprenditoriale avviato dal Prof. Raffaele Garofalo negli anni '50, oggi opera in tutti i comparti dei settori ospedaliero, territoriale e socio-assistenziale secondo un modello "*patient-centered*", ovvero basato sulla centralità del paziente considerato in tutti i suoi bisogni fisici, psicologici e sociali.

La rapida crescita conseguita da GHC a partire dalla sua quotazione, grazie ad uno sviluppo organico e tramite operazioni di M&A, comporta la necessità di ribadire con forza e diffondere in misura sempre maggiore la propria cultura, enunciando con fermezza l'insieme dei valori ai quali il Gruppo si ispira, unitamente alle responsabilità che essa intende assumersi sia verso l'interno dell'organizzazione che verso l'esterno.

II. Adesione alle raccomandazioni e ai principi sovranazionali

Nello svolgimento delle proprie attività, GHC si ispira ad alcune tra le principali raccomandazioni sovranazionali, tra le quali:

- il Global Compact delle Nazioni Unite, con particolare riferimento ai principi attinenti la sfera dei "Diritti Umani" ("*alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza" e "assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani*") e del "Lavoro" ("*alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva, […] l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, […] l'effettiva eliminazione del lavoro minorile, […] l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione*");
- le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, con particolare riferimento ai principi attinenti il tema della Concorrenza ("*le imprese dovrebbero […] svolgere le loro attività in maniera compatibile con tutte le leggi e i regolamenti applicabili sulla concorrenza […], astenersi dal concludere o attuare accordi anticoncorrenziali […], diffondere con regolarità tra i dipendenti la consapevolezza dell'importanza di osservare tutte le normative e politiche applicabili in tema di concorrenza e, in particolare, formare l'alta direzione dell'impresa in merito a tali temi*"), dell'Ambiente ("*[…] le imprese dovrebbero tenere in debito conto la necessità di tutelare l'ambiente, la salute pubblica e la sicurezza e, in linea generale, dovrebbero svolgere le proprie attività in modo da contribuire al più ampio obiettivo dello sviluppo sostenibile"*) e della Fiscalità ("*[…] le imprese dovrebbero conformarsi sia alla lettera sia allo spirito delle leggi e regolamenti fiscali dei paesi in cui operano […],i consigli di amministrazione dovrebbero adottare strategie per la gestione del rischio fiscale che permettano di assicurare che i rischi finanziari, legali e di reputazione associati alla fiscalità, siano del tutto identificati e valutati"*).
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (*International Labour Organization* o "ILO");
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;

- le Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità;
- gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals – SDG's*), con un'attenzione particolare agli obiettivi n. 3 ("*assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*"), n. 5 ("*raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*"), n. 8 ("*incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e un lavoro dignitoso per tutti*"), n. 9 ("*costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile*") e n. 10 ("*ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*") e n. 16 ("*promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli*").

III. Obiettivo del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato elaborato al fine di: (i) definire e diffondere con chiarezza i valori etici di Garofalo Health Care, (ii) assicurare che detti valori costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché (iii) definire e diffondere i criteri di condotta da rispettare nell'espletamento delle attività professionali e nei rapporti con tutti gli *stakeholder* con i quali il Gruppo si relaziona.

IV. *Mission* del Gruppo

La *Mission* del Gruppo è di porre il paziente al centro del sistema di assistenza e cura secondo un modello definito "patient-centered". Questo significa tenere conto delle preferenze, dei bisogni e dei valori del singolo paziente nell'ambito di ogni decisione clinica e impegnarsi quotidianamente per assicurare la più alta professionalità di medici ed operatori, l'eccellenza delle apparecchiature tecnologiche impiegate e i più alti livelli di comfort, pulizia e accoglienza degli ambienti.
Nel solco del principio guida "La salute è il bene più prezioso che l'uomo possa avere" ispirato dal Prof. Raffaele Garofalo, il Gruppo riconosce che la salute è un bene primario a cui nessun essere umano può rinunciare e che, come tale, va tutelato e salvaguardato.
Nell'ambito della propria missione, GHC intende altresì procedere attraverso l'aggregazione di strutture sanitarie di eccellenza potenziandone le virtualità ed efficientandone le risorse, anche con l'obiettivo di divenire il primo gruppo sanitario di riferimento a livello nazionale.

GHC si impegna, nello svolgimento delle proprie attività, ad assicurare il pieno rispetto delle persone, della comunità e dell'ambiente ed a ricercare una creazione di valore sostenibile, ovvero con ricadute positive di breve e lungo termine per tutti i propri stakeholder.

V. Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico si rivolge e si applica ai seguenti soggetti:

1. gli amministratori, i membri degli organi di controllo e i dirigenti di tutte le società del Gruppo, i quali devono:
   a) conformare tutte le proprie decisioni ed azioni al rispetto del Codice Etico e degli eventuali codici deontologici dei rispettivi ordini di appartenenza;
   b) diffondere la conoscenza del Codice Etico e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della GHC (quali, a titolo meramente esemplificativo, medici, infermieri e partner); e
   c) costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
2. i dipendenti di tutte le società del Gruppo, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Etico e degli eventuali codici deontologici dei rispettivi ordini di appartenenza;

3. il personale medico, tecnico, infermieristico e ausiliario legato alla GHC da rapporti di collaborazione autonoma, nonché i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati dei criteri di condotta contenuti nel Codice Etico e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la GHC, fermo restando il rispetto degli eventuali codici deontologici dei rispettivi ordini di appartenenza; e
4. tutti coloro che operano, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, nell'interesse di GHC.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "Destinatari". Tutti i Destinatari, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e ad osservare e a fare osservare lo stesso Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse del Gruppo o di una singola società di esso può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le norme di comportamento enunciati nel presente documento. GHC auspica che i propri *stakeholder* si riconoscano nei principi sui quali si fonda il presente Codice Etico, li condividano e li applichino come base per un rapporto di fiducia reciproca.

VI. Struttura del Codice Etico e ambito di applicazione

Il Codice non intende definire analiticamente ed in modo esaustivo gli specifici comportamenti che devono essere adottati di fronte a tutte le situazioni nelle quali i Destinatari possano trovarsi, ma ha la finalità di fornire indirizzi generali ai quali i Destinatari sono tenuti a conformarsi nell'esecuzione delle proprie attività, nonché di contribuire a prevenire la realizzazione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

In presenza o in mancanza di specifiche disposizioni è, in ogni caso, assolutamente necessario che tutti i Destinatari, nell'ambito del proprio ruolo e delle specifiche responsabilità loro attribuite, si ispirino ai più elevati standard di comportamento, tenendo conto che il comportamento corretto da tenere in ogni situazione trae sempre origine non solo dalla buona fede, ma anche dalla trasparenza, dall'imparzialità e soprattutto dall'onestà e dalla lealtà del pensiero di chi agisce.

L'applicazione ed il rispetto dei principi qui enunciati rientrano, peraltro, nei più generali obblighi di collaborazione, correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse dell'impresa, ai quali tutti sono tenuti nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore di GHC.

I suddetti obblighi, in particolare per i dipendenti della Società, integrano quanto stabilito dagli articoli 2104 e 2105 del Codice civile e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile ed in vigore.

Il presente Codice Etico si compone delle seguenti parti:
1. Valori del Gruppo;
2. Criteri di condotta
3. Rapporti con gli *stakeholder*;
4. Ricerca Scientifica
5. Modalità di diffusione, controllo e verifica.

Il presente Codice Etico è stato redatto per l'intero Gruppo Garofalo Health Care ed è, pertanto, vincolante, senza alcuna eccezione, per tutte le società appartenenti allo stesso.

Garofalo Health Care S.p.a., nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento, provvede alla diffusione del Codice Etico tra le società del Gruppo, affinché queste lo adottino quale strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale. In particolare, il Codice Etico è adottato con delibera o determina dell'organo amministrativo di ciascuna società del Gruppo,

che provvede altresì ad approvarne i successivi aggiornamenti, nonché ad approvare (ove necessario od opportuno) eventuali appendici integrative al Codice Etico stesso al fine di rispettare la normativa locale, anche regolamentare, applicabile.

1. VALORI DEL GRUPPO

GHC segue e promuove attivamente una serie di valori fondamentali - riportati di seguito – ai quali i comportamenti dei Destinatari sono chiamati ad ispirarsi.

1.1. Onestà e Legalità

GHC assume quali principi imprescindibili del proprio operato l'onestà ed il rispetto di tutte le normative applicabili in Italia e, in particolare, nelle diverse Regioni in cui le strutture sanitarie appartenenti al Gruppo operano.

GHC non tollera né favorisce in alcun modo comportamenti contrari alle normative vigenti e/o tendenti all'induzione ad agire contro le stesse, neanche se effettuati per gli interessi di GHC.

1.2. Rispetto e cura del paziente

GHC garantisce l'umanizzazione delle cure e pone il paziente al centro del Sistema Sanitario, considerandolo nella sua interezza fisica, psicologica, sociale e relazionale. Tale principio, inglobato nella *Mission* del Gruppo, richiede che diagnosi e terapia vengano eseguite in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità, così come richieste dallo stato del malato, al quale viene garantita la più esaustiva informazione sulle modalità di cura adottate. Tutto il personale medico viene quindi formato ad un approccio «*patient-centered*», con l'utilizzo di apparecchiature sempre all'avanguardia, con minor impatto sul paziente, e strutture dotate di ambienti confortevoli con modalità alloggiative di tipo alberghiero.

1.3. Rispetto e valorizzazione delle risorse umane

GHC riconosce nelle risorse umane il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il proprio successo, ispirandosi nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendone le pari opportunità, la piena valorizzazione e lo sviluppo professionale in funzione delle competenze e delle attitudini personali, ed astenendosi da qualsiasi comportamento discriminatorio.

1.4. Eccellenza e miglioramento dei servizi e delle strutture

GHC persegue l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno dei propri medici e dipendenti.

GHC sviluppa un'azione continua di miglioramento dei servizi offerti e dei processi aziendali, mirata al rispetto del paziente, alla sua soddisfazione, alla tutela dei lavoratori, alla competenza, alla consapevolezza e all'abilità degli operatori sanitari, amministrativi e tecnici. Identifica nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di dipendenti e collaboratori.

GHC assicura al paziente il continuo miglioramento delle strutture in termini di accessibilità fisica, vivibilità, pulizia e comfort degli ambienti, e garantisce ai propri dipendenti e collaboratori, a qualunque titolo, ambienti di lavoro di qualità, sicuri e salubri.

1.5. Ricerca, innovazione e formazione

GHC promuove l'innovazione, la ricerca scientifica, la formazione e la didattica.

1.6. Cultura della responsabilità

GHC richiede a tutti i Destinatari di operare attraverso comportamenti responsabili e si impegna a diffondere e sviluppare la conoscenza dei diversi rischi diretti ed indiretti associati alle diverse attività.

1.7. Conflitti di interesse

GHC pone la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui possano verificarsi conflitti di interesse, anche solo potenziali.

1.8. Riservatezza

GHC garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alle norme giuridiche in vigore.

1.9. Rispetto dell'ambiente

GHC riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente e richiede la valutazione, da parte dei Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi. Programma le proprie attività e i propri investimenti ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

2. CRITERI DI CONDOTTA

2.1 Responsabilità e ownership

I Destinatari si impegnano a:

- curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo e stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuire, mediante il costante impegno professionale e il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri della GHC nell'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali;
- aggiornarsi autonomamente, rispetto ai propri compiti, sulla normativa vigente;
- osservare scrupolosamente i precetti previsti dagli eventuali codici deontologici peritali e professionali nella misura applicabile al loro operato;
- proteggere e mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate;
- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà sociale, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio;
- utilizzare gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte;
- garantire parità di trattamento a tutti i pazienti.

2.2 Prevenzione dei conflitti d'interesse

I Destinatari devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d'interesse che possa derivare dal:

- partecipare a decisioni relative ad affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare a GHC un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- confliggere con l'interesse di GHC, influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per la stessa.

Nella conduzione di qualsiasi attività, GHC si impegna a evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. È quindi doveroso che ciascuno eviti o segnali, laddove ne venga a conoscenza, situazioni di conflitti di interesse o altre situazioni che possano essere dannose o disdicevoli per la società.

Inoltre, chiunque si trovi in una situazione di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, deve darne immediata notizia all'Organismo di Vigilanza che valuterà il comportamento da tenere.

In particolare, dev'essere evitato qualsiasi conflitto d'interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte in GHC, nonché ogni forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti di essa.

2.3 Integrità e professionalità

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore ovvero tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e non devono poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il proprio responsabile o l'organo amministrativo del quale è parte.

2.4 Divieto di ricettazione e riciclaggio

È tassativamente vietata all'interno di GHC qualsiasi operazione che comporti la benché minima possibilità di coinvolgimento del Gruppo o di sue singole società in vicende di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni ed altro di provenienza illecita.

L'instaurazione di relazioni d'affari con clienti, fornitori, collaboratori e partner deve prevedere attente verifiche sulla reputazione e sui valori etici della controparte che consentano tra l'altro di escludere con ragionevole certezza il rischio di violazione di qualsiasi norma sul riciclaggio di denaro da parte di chi opera a vantaggio o nell'interesse di GHC.

GHC si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

2.5 Gestione amministrativo contabile affidabile e trasparente

Un sistema amministrativo-contabile affidabile e trasparente costituisce la base su cui si fonda una gestione societaria ed aziendale in grado di perseguire gli obiettivi imprenditoriali in maniera equilibrata e nel pieno rispetto della legge, dei regolamenti applicabili in vigore nonché dei legittimi interessi degli stakeholder di GHC.

Tale sistema deve, in particolare, prevedere che tutte le transazioni e le operazioni effettuate siano adeguatamente registrate e che sia possibile in qualsiasi momento la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle stesse.

La contabilità deve essere impostata nel rispetto anche delle norme specifiche relative alle società quotate su mercati azionari regolamentati.

Le registrazioni finanziarie devono essere accurate e veritiere. Non devono essere falsificate voci, occultati o non registrati fondi, proprietà o transazioni.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e dell'attività della gestione.

Ogni operazione deve essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione, che va conservata agli atti e deve essere agevolmente reperibile e tale da consentire, in qualsiasi momento, il controllo sulle ragioni e sulle caratteristiche dell'operazione stessa.

In particolare, nessun pagamento può essere effettuato senza adeguata documentazione di supporto.

I dati e le informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e al pubblico devono rappresentare l'effettiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e delle società che di esso fanno parte. È pertanto tassativamente vietato ogni comportamento, da chiunque posto in essere e per qualsivoglia motivo, volto ad alterarne la correttezza e la veridicità.

Tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di formazione del bilancio e di altri documenti similari devono operare nella massima collaborazione, fornire informazioni chiare e complete, impegnarsi per

garantire l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni, nonché segnalare ai responsabili della funzione ed all'Organismo di Vigilanza la presenza di eventuali conflitti d'interesse.

I revisori sia interni sia esterni devono avere libero accesso ai dati, alle informazioni ed ai documenti necessari per lo svolgimento della loro attività.

Inoltre, nessun impedimento od ostacolo può essere posto allo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione attribuite dalla legge ai soci, ad altri organi sociali, alla società di revisione o agli organismi di controllo esterni.

2.6 Uso legittimo delle risorse informatiche e tutela della privacy

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitivo dell'impresa, dal momento che assicurano la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi di informazioni necessari all'efficiente gestione ed al controllo delle attività aziendali. Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy, si persegue un utilizzo degli strumenti informatici e telematici corretto, legittimo e limitato, evitandosi ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni a fini diversi dall'attività di GHC e/o, comunque, la finalità di danneggiare informazioni, dati, programmi o sistemi informatici o telematici altrui e/o l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche altrui.

L'accesso a sistemi e programmi informatici e telematici avviene nel rispetto dei diritti di terzi sui già menzionati sistemi e programmi, esclusivamente utilizzando procedure e chiavi di accesso legittimamente acquisite.

Ogni collaboratore è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Azienda.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi.

La trasmissione di dati ed informazioni in via informatica e telematica a soggetti pubblici o comunque relativamente a documenti aventi efficacia probatoria, avviene secondo criteri di legittimità, verità, esatta corrispondenza ai fatti e circostanze rappresentati.

Con riferimento al tema della tutela della privacy, GHC si impegna, nello svolgimento della propria attività, a raccogliere, gestire e trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente e a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati.

Ogni informazione ed altro materiale di cui i Destinatari vengano a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, sono strettamente riservati e di proprietà esclusiva di GHC.

La violazione delle norme sulla privacy può comportare l'applicazione di provvedimenti disciplinari in relazione all'entità della violazione.

2.7 Rispetto dell'ambiente e tutela della sicurezza

GHC gestisce le proprie attività perseguendo l'eccellenza nel campo del rispetto dell'ambiente e della tutela della sicurezza del proprio personale dipendente, dei propri collaboratori, dei pazienti e dei terzi e a tal fine:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sè stessi, dei colleghi e dei terzi.

GHC si impegna a diffondere e consolidare una cultura di rispetto per l'ambiente e della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri stakeholder, adoperandosi per il miglioramento continuo dell'efficienza delle strutture aziendali.

3. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

3.1 Rapporti con il Personale

GHC ha come valore imprescindibile la tutela della libertà e della personalità individuale. GHC si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente e collaboratore affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione e le potenzialità di ognuno possano realizzarsi appieno.

GHC è impegnata a offrire pari opportunità di lavoro per tutti, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, selezionando, assumendo, retribuendo il personale in base a criteri di merito e competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di genere, nel rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti e delle direttive vigenti.

GHC si impegna pertanto a:

- garantire un ambiente di lavoro che valorizzi le diversità dei dipendenti, nel rispetto del principio di uguaglianza, preoccupandosi di tutelare la dignità e la libertà di ogni dipendente sul posto di lavoro;
- non tollerare alcun tipo di discriminazione di carattere razziale, sessuale, politico, sindacale o religioso;
- rifiutare e condannare qualsiasi intimidazione, atto o comportamento molesto;
- non ammettere molestie sessuali (intendendosi per "molestia sessuale" ogni atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità della persona che lo subisce), né la creazione di un clima di intimidazione nei confronti della persona che subisca le suddette molestie;
- attribuire primaria rilevanza alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

Coloro che ritengono di essere oggetto di comportamenti molesti o discriminatori o sono a conoscenza di intimidazioni, discriminazioni o comportamenti molesti e/o discriminatori in atto devono informare i propri referenti societari nonché l'Organismo di Vigilanza, i quali provvederanno con la massima sollecitudine e riservatezza a compiere tutte le azioni che si riterranno opportune, al fine di consentire il superamento della situazione di disagio e ripristinare un sereno ambiente di lavoro.

3.2 Rapporti con gli Utenti

I Destinatari preposti al rapporto con gli utenti, siano essi pazienti o loro delegati, devono perseguire la massima soddisfazione degli stessi, assicurando il costante supporto di un'informazione veritiera ed esauriente sui protocolli clinici di cura adottati e sui servizi forniti, consentendo agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli (cd. "consenso informato alle cure").

A tal fine, i soggetti preposti a tali attività si impegnano a:

- garantire al paziente (o a suo delegato) la più idonea informazione sulla diagnosi, sulla prognosi, sulle prospettive ed eventuali alternative diagnostico-terapeutiche e sulle prevedibili conseguenze delle scelte operate;
- non utilizzare strumenti di persuasione, di natura scientifica o d'altro tipo, ingannevoli o non veritieri;
- assicurare adeguata ed esaustiva informazione anche ad utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- evitare l'adozione di comportamenti favorenti disparità di trattamento o posizioni privilegiate nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

3.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tassativamente limitati a chi è deputato per la funzione svolta o a chi è specificamente e formalmente incaricato da GHC di avere contatti e/o di trattare con la Pubblica Amministrazione stessa e con suoi funzionari e rappresentanti. Tali rapporti devono essere improntati ad onestà, correttezza, trasparenza ed alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione.

Non è ammesso alcun comportamento, diretto o per interposta persona, volto ad influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Amministrazione o ad acquisire trattamenti di favore, anche indiretti (come, per esempio, l'emanazione di un provvedimento a danno di un soggetto concorrente di GHC), nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

A tale riguardo, nei confronti di rappresentanti della Pubblica Amministrazione, di loro parenti, affini e di persone legate agli stessi rappresentanti da un rapporto di amicizia e/o di interesse, è vietato, anche in presenza di pressioni illecite di superiori:

- promettere e/o effettuare elargizioni in denaro;
- promettere e/o dare omaggi e regalie al di fuori dalle normali pratiche commerciali o di cortesia per un modico valore;
- promettere e/o accordare altri vantaggi ed utilità di qualsiasi natura (prestazioni sanitarie gratuite, viaggi, proposte di assunzione o di vantaggi commerciali, ecc.).

Tali divieti non possono essere aggirati o elusi attraverso la concessione di sponsorizzazioni e/o l'erogazione di contributi a favore di amministrazioni od enti pubblici, ovvero mediante l'attribuzione di incarichi a persone in qualche modo legate a chi nella Pubblica Amministrazione opera.

In considerazione della natura delle attività svolte da GHC, si specifica altresì che ogni operazione erogata per conto del Servizio Sanitario Nazionale ("SSN") deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di (a) verificarne le caratteristiche e le motivazioni, e (b) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

3.4 Rapporti con i Fornitori

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per il Gruppo;
- sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'Organismo di Vigilanza.

In nessun modo il processo di acquisto di beni/servizi secondo il principio di efficienza economica può comportare la rinuncia, anche solo parziale, ai migliori standard di qualità.

3.5 Rapporti con gli Investitori e il Mercato

GHC è costantemente impegnata ad assicurare una comunicazione trasparente, tempestiva e simmetrica delle informazioni agli investitori, agli analisti e al mercato, anche mediante il proprio sito internet e nel rispetto della normativa applicabile, in particolar modo con riferimento a quelle suscettibili di influenzare in maniera rilevante il corso degli strumenti finanziari emessi.

GHC si impegn a fornire informazioni chiare e complete, affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla conoscenza e sulla comprensione delle strategie aziendali, dell'andamento della gestione e della redditività attesa del capitale investito.

In considerazione del suo status di società quotata, è fatto divieto ai Destinatari diffondere, con qualsiasi mezzo, informazioni, voci o notizie false o fuorvianti sul Gruppo o su ogni singola società di esso facente parte o porre in essere operazioni simulate od altri artifizi idonei a provocare l'alterazione del prezzo di strumenti finanziari emessi da GHC.

Allo stesso modo è vietato l'uso, per qualsivoglia scopo diverso dal perseguimento di leciti obiettivi aziendali, dei dati e delle informazioni su GHC di cui amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo siano in possesso in ragione dell'ufficio e della funzione svolta. Tali dati ed informazioni vanno considerati assolutamente riservati. La comunicazione interna ed esterna delle decisioni del Gruppo e delle singole società che di esso fanno parte e degli eventi che accadono nella sfera di attività delle stesse entità costituiscono oggetto di specifiche procedure aziendali, che vanno rigorosamente rispettate.

GHC si impegna a definire e attuare progressivamente un sistema articolato e omogeneo di regole riguardanti la propria struttura organizzativa e i rapporti con gli azionisti, in conformità agli standard più evoluti di *Corporate Governance* cui il Gruppo aderisce, ivi incluso il principio del "*comply or explain*".

3.6 Rapporti con gli Enti e le Associazioni

GHC può aderire a richieste di contributi, provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini così come promuovere e/o partecipare ad attività di sponsorizzazione che riguardino i temi della medicina e della ricerca scientifica, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e siano destinate ad eventi che offrano garanzia di qualità.

Il Gruppo si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici, garantendo che i rapporti con tali soggetti siano sempre improntati a legalità, trasparenza, indipendenza. Il Gruppo non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti e candidati, ad esclusione dei contributi consentiti dalla normativa applicabile ed erogati nel rispetto delle policy e delle procedure aziendali applicabili.

3.7 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

GHC rispetta l'Autorità giudiziaria e la funzione che essa svolge, e tiene nei suoi confronti comportamenti corretti e pienamente collaborativi, condannando ogni tentativo di rendere o indurre a rendere ad essa dichiarazioni mendaci o reticenti.

4 RICERCA SCIENTIFICA

GHC riconosce la ricerca scientifica come componente della propria missione sanitaria e come strumento di miglioramento delle conoscenze e della qualità delle cure.

L'assistenza sanitaria e la ricerca scientifica condividono la tutela della persona, ma hanno finalità e garanzie specifiche. L'inclusione in uno studio non può compromettere appropriatezza, sicurezza, continuità assistenziale o libertà di scelta della persona.

La finalità di ricerca deve essere esplicitata. Il consenso al trattamento sanitario e quello alla partecipazione alla ricerca scientifica sono entrambi necessari. Il rifiuto di partecipare non deve

pregiudicare l'accesso alle cure appropriate. Gli interventi non sufficientemente validati non possono essere somministrati in modo tale da eludere le garanzie della ricerca.

Ogni attività di ricerca rispetta la dignità, l'autonomia, l'integrità fisica e psichica, la riservatezza e i diritti della persona. La selezione dei partecipanti deve essere scientificamente motivata, equa e priva di pressioni indebite.

Quando richiesto dalla natura dello studio e dalle disposizioni applicabili, il consenso libero e informato è acquisito prima dell'inclusione della persona nello studio attraverso un processo di comunicazione comprensibile. La documentazione non sostituisce il colloquio: i rischi, gli oneri, gli eventuali benefici, le alternative e le possibilità di ritirarsi devono essere chiariti al partecipante e devono altresì essere documentati.

L'inclusione delle persone vulnerabili richiede una giustificazione scientifica ed etica e garanzie proporzionate. Il valore scientifico del progetto non giustifica il sacrificio dei diritti e degli interessi del singolo partecipante.

Il Comitato Scientifico di Gruppo promuove indirizzo e confronto sulle attività comuni, collaborazione tra le strutture sanitarie del Gruppo, formazione e standard di qualità scientifica, nei limiti delle attribuzioni conferitegli.

Le disposizioni sui conflitti di interesse indicate nel presente Codice Etico si applicano anche a ricercatori, valutatori e responsabili scientifici.

Finanziamenti e rapporti con sponsor devono essere documentati. Gli accordi con gli stessi definiscono responsabilità, accesso ai dati, indipendenza dell'analisi e modalità di pubblicazione nel rispetto dei vincoli applicabili. GHC non accetta condizioni che compromettano la sicurezza dei partecipanti o l'integrità dei risultati.

Raccolta, conservazione, analisi e condivisione di dati e materiali biologici rispettano finalità autorizzate, minimizzazione, sicurezza, controllo degli accessi e tracciabilità. Il loro uso secondario richiede la preventiva verifica delle basi giuridiche, delle autorizzazioni e delle garanzie pertinenti, con il coinvolgimento delle funzioni competenti in ambito privacy, interne ed esterne. La disponibilità di un dato nella struttura sanitaria non autorizza automaticamente il suo impiego per ricerca.

L'uso delle tecnologie digitali nella ricerca deve essere trasparente, documentato e proporzionato ai rischi. Il ricorso a sistemi tecnologici richiede verifica dell'affidabilità, sicurezza e protezione dei dati.

Sono incompatibili con i principi del Codice Etico: la fabbricazione o falsificazione dei dati, il plagio, l'appropriazione di idee o dati altrui, l'omissione intenzionale di risultati rilevanti, la manipolazione selettiva degli esiti e le dichiarazioni false su contributi, finanziamenti o conflitti di interesse.

5 MODALITA' DI DIFFUSIONE, CONTROLLO E SEGNALAZIONI

4.1 Diffusione

GHC si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti interessati mediante apposite e adeguate attività di comunicazione.

A tale fine, GHC in particolare si impegna a:
- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico;
- analizzare le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali suscettibili di incidere sull'etica aziendale;

- proporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche, gli aggiornamenti e le integrazioni da apportare al Codice Etico;
- assumere decisioni in materia di violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- deliberare in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantire la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere alla revisione periodica del Codice Etico.

4.2 Controllo

L'Organismo di Vigilanza di ciascuna società del Gruppo GHC, in quanto dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, verifica la sussistenza delle presunte violazioni delle norme del Codice Etico e, qualora richiesto dalla situazione, propone ai soggetti competenti l'adozione di provvedimenti adeguati.

Periodicamente l'Organismo di Vigilanza di ciascuna società del Gruppo GHC riferisce, anche in merito alle attività di cui sopra, all'organo amministrativo e (ove istituito) all'organo di controllo della relativa società del Gruppo, nonché all'Organismo di Vigilanza di Garofalo Health Care S.p.A.,

In caso di violazioni del Codice Etico rilevanti ai fini del D. Lgs 231/01 da parte degli Amministratori e dei lavoratori autonomi di cui l'Organismo di Vigilanza della relativa società del Gruppo venga a conoscenza, questi è tenuto ad informare l'organo amministrativo e (ove istituito) l'organo di controllo della relativa società, i quali adotteranno ogni più opportuna iniziativa.

4.3 Segnalazioni

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare ogni comportamento contrario a quanto previsto dal presente Codice Etico al proprio superiore gerarchico ovvero alla funzione Human Resources.

Qualora il comportamento da segnalare costituisca anche una violazione del Modello di organizzazione e gestione *ex* D.lgs. 231/2001 adottato dalla relativa società del Gruppo e/o una violazione prevista dal D.Lgs. 24/2023 la segnalazione potrà essere effettuata e verrà gestita nel rispetto della Procedura *Whistleblowing* adottata dal Gruppo.

I segnalanti saranno, in ogni caso, garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.